

Dal Terzo Paradiso alla Formula della Creazione

REBIRTH

From the Third Paradise to the Formula of Creation

a cura di | *curated by*

Achille Bonito Oliva

Valentino Catricalà

coordinamento editoriale | *editorial coordination*

Fortunato D'Amico

REBIRTH

Dal Terzo Paradiso alla Formula della Creazione
From the Third Paradise to the Formula of Creation

©2025 Michelangelo Pistoletto
No reproduction, all rights reserved under copyright

A cura di / *Curated by*
Achille Bonito Oliva
Valentino Catricalà

Coordinamento editoriale
Editorial coordination
Fortunato D'Amico

Testi / *Texts*
Umberto Vattani
Achille Bonito Oliva
Valentino Catricalà
Paolo Naldini
Carolyn Christov-Bakargiev
Hans Hulrich Obrist
Massimo Bray
Stefania Giannini
Ruggero Poi
Guido Tonelli
Fortunato D'Amico
Oscar Farinetti
Armona Pistoletto
Anna Zegna
Olga Pirazzi
Carlo Ratti
Michele Cerruti But
Antonio Spadaro
Francesco Monico
Francesco Saverio Teruzzi
Michelangelo Pistoletto

Progetto grafico e impaginazione
Graphic design and layout
Daniela Pellegrini

Ufficio stampa / *Press office*
Cittadellarte - Fondazione Pistoletto
Margherita Cugini
m.cugini@cittadellarte.it
www.cittadellarte.it

Crediti fotografici / *Photo Credits*
Claudio Abate
Janarbek Amankulov/Saparlas
Enrico Amici
Damiano Andreotti
Gabriele Basilico
Oscar Bellini
Ela Bialkowska
Piero Biasion
Allison Borgo
Saverio Chiappalone
L. Daverio
Marco Di Meo
Federico Di Giovanni
Gino Di Paolo
Pierluigi Di Pietro
J.E.S.
Giorgio Ferraris
F. Gentile ©UNESCO
Alessandro Lacirasella
Dario J Laganà
Lucio Lazzara
Lijunliang
Tom Lindboe
Paola Martinez Fiterre
Alejandro Mesa Crespo
Aurélien Molle
Antoine Mongodin
Adriano Mura
Andrea Oitana
Diego Paccagnella
Maurizio Pellegrini
Sebastiano Pellion
Cyril Saulnier
Marco Scattaro
Laura Spolaore
Emilia Teles
Paola Zanini
Alexandre Zveiger'

Courtesy:
Galleria Continua, San Gimignano
RAM radioartemobile, Roma
Mueso del Louvre, Parigi
FAI-Fondo Ambiente Italiano
Marca-Museo delle Arti di Catanzaro
CAC- Centro d'Arte
Contemporanea di Malaga
ASI (Agenzia Spaziale Italiana)
ESA (European Space Agency)



Artistic Director
Michelangelo Pistoletto

Michelangelo Pistoletto
Assistant Exhibition Project Manager
Alessandro Lacirasella

BOARD OF DIRECTORS

President
Giuliana Carusi Setari
Vice President
Maria Pioppi

Giorgio Barla
Andrea Ciurcina
Giuseppe La Masa
Marco Magnifico
Simone Mainardi
Andrea Montanari
Emanuele Montibeller
Paolo Naldini
Armona Pistoletto
Cristina Pistoletto

Director
Paolo Naldini

Executive and Organizational Management Personal Assistant to the Director
Marina Maffei

COMMUNICATION OFFICE
Fondazione Pistoletto Press office and Communication
Margherita Cugini
Luca Deias
Allegra Loro
Francesca Carbone

Journal
Luca Deias
Graphic design
Liudmila Ogryzko

Web
Daniele Garella

Social media
Luca Deias
Francesca Carbone
Francesco Saverio Teruzzi

Guides and Mediators
Alessia Banderè
Gaia Barbera
Luz Carollo
Stefano Corda
Elisabetta Gallana
Elisa Maffeo
Chanice Minato
Laura Pozzati
Greta Siviero
Carolina Tosetti

EDUCATION OFFICE

Accademia Unidee
President
Paolo Naldini
Director
Maria Canella
Academic Coordinator
Michele Cerruti But
Academic Office
Clara Pogliani
Administration
Marina Buratti
Communication
Andrea Calciati
Student Services
Cecilia Laabidi
Communication and Publishing
Marco Liberatore

LEARNING ENVIRONMENTS OFFICE
Third Paradise Open School
Ruggero Poi
Alessandra Bury
Alessia Banderè
Elisabetta Gallana
Annalisa Perino

UNIDEE RESIDENCY PROGRAMS
Juan Esteban Sandoval
Program coordinator
Clara Tosetti
Annalisa Zegna
Assistant
Vanessa Porelli
Advisory Board
Andy Abbott
Beatrice Catanzaro
Juan Esteban Sandoval
Alessandra Saviotti

VISIBLE PROJECT
Matteo Lucchetti
Judith Wielander
Carolina Lio

ARCHITECTURE OFFICE
N.O.V.A.CIVITAS
Emanuele Bottigella

CITTADELLARTE EDIZIONI OFFICE
Ruggero Poi
Chiara Belliti
Fortunato D'Amico
Allegra Loro
Liudmila Ogryzko

FASHION B.E.S.T. OFFICE
Olga Pirazzi
Assistant Project Manager
Rebecca Mazzù

NOURISHMENT OFFICE
Let Eat Bi
President
Armona Pistoletto
Assistant
Francesca Castagnetti

POLITICS OFFICE
The Art of Demopraxy
Paolo Naldini
Luca Bergamo
Marina Maffei
Biella Città Arcipelago
Alessandro Mondino
Nazarena Lanza

REBIRTH – THIRD PARADISE
Third Paradise Ambassadors' Coordinator
Francesco Saverio Teruzzi

SPIRITUALITY OFFICE
Michelangelo Pistoletto
Francesco Monico

VISITING EXHIBITION DESIGN
Guardini Ciuffreda Studio

ARCHIVE
Marco Farano
Margherita Giorgi
Alessandro Lacirasella
Giulia Marostica

FACILITY MANAGEMENT AND SPACES
Andrea Abate

ADMINISTRATION
Annalisa Marchioro
Luciana Friaglia
Simona Mora

IT
Alessandro Pastore

STORE
Elisa Francese

Dal Terzo Paradiso alla Formula della Creazione

REBIRTH

From the Third Paradise to the Formula of Creation

INDICE INDEX

UMBERTO VATTANI Il Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto <i>Michelangelo Pistoletto's Third Paradise</i>	11
ACHILLE BONITO OLIVA Il nuovo infinito <i>The new infinity</i>	21
VALENTINO CATRICALÀ Oltre l'arte, verso l'arte. Il Terzo Paradiso <i>Beyond art, toward art. The Third Paradise</i>	31
PAOLO NALDINI Il Terzo Paradiso a San Servolo <i>The Third Paradise in San Servolo</i>	45
MICHELANGELO PISTOLETTO Cos'è il Terzo Paradiso? <i>What is the Third Paradise?</i>	109
REBIRTH NEL MONDO. TESTIMONIANZE <i>REBIRTH IN THE WORLD. WITNESSIS</i>	121
CAROLYN CHRISTOV-BAKARGIEV Arte <i>Art</i>	125
HANS ULRICH OBRIST MICHELANGELO PISTOLETTO Arte <i>Art</i>	135
MASSIMO BRAY PAOLO NALDINI Politica <i>Politics</i>	195 205
STEFANIA GIANNINI RUGGERO POI Educazione <i>Education</i>	217 225
GUIDO TONELLI FORTUNATO D'AMICO Scienze <i>Science</i>	235 245
OSCAR FARINETTI ARMONA PISTOLETTO Agricoltura <i>Agriculture</i>	257 277
ANNA ZEGNA OLGA PIRAZZI Design della moda <i>Fashion design</i>	285 301
CARLO RATTI MICHELE CERRUTI BUT Architettura e ecologia <i>Architecture and ecology</i>	307 333
ANTONIO SPADARO FRANCESCO MONICO Spiritualità <i>Spirituality</i>	341 361
FRANCESCO SAVERIO TERUZZI Ambasciate <i>Embassies</i>	375
MICHELANGELO PISTOLETTO FORTUNATO D'AMICO Pace Preventiva <i>Preventive Peace</i>	383



Alma Mater di Yuval Avital
in dialogo con un'inedita versione del
Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto
8 luglio - 29 agosto 2015,
Fabbrica del Vapore, Milano

Alma Mater by Yuval Avitalin
dialogue with an unprecedented version of
Michelangelo Pistoletto's Third Paradise
8 July - 29 August 2015
Fabbrica del Vapore, Milan

Il *Terzo Paradiso* di Michelangelo Pistoletto non è un'opera d'arte nel senso tradizionale—è una cosmologia, un atto performativo di creazione del mondo. Emerge all'incrocio tra gesto, mito ed ecologia, proponendo una terza via oltre la separazione binaria tra natura e cultura. Il simbolo stesso, un segno dell'infinito riconfigurato con un'ansa centrale espansa che diventa un terzo cerchio, non funziona come rappresentazione, ma come proposta—un diagramma di futuri possibili.⁽¹⁾ Tracciato nel 2003 come disegno nella sabbia sia a Cittadellarte (Biella), e presentato nel 2004 in una galleria di Milano, questo gesto iniziale era effimero, come un'iscrizione sulla soglia del tempo.⁽²⁾ Nella sabbia, il simbolo era vulnerabile al vento, all'impronta di una mano o di un passo, alla dissoluzione—un promemoria del fatto che le idee più durature spesso nascono come tracce fragilissime. Ma l'intento non era quello di conservare. L'intento era di propagare.

Nel 2005, sull'isola di San Servolo—storicamente un monastero, poi un ospedale militare e un manicomio—Il *Terzo Paradiso* fu inciso e scavato nel paesaggio durante la 51^a Biennale di Venezia.⁽³⁾ Lì, la riconfigurazione dell'infinito divenne un atto di reinscrizione spaziale: un gesto di land art che riconvertì un luogo d'esclu-

CAROLYN CHRISTOV BAKARGIEV **IL TERZO PARADISO COME CREAZIONE DEL MONDO** *THE THIRD PARADISE AS THE CREATION OF THE WORLD*

Michelangelo Pistoletto's Terzo Paradiso is not an artwork in the traditional sense—it is a cosmology, a performative act of world-making. It emerges at the intersection of gesture, myth, and ecology, proposing a third way beyond the binary division of nature and culture and their mutual collapse. The symbol itself, a reconfigured infinity sign with a central expanded loop, serves not as representation but as proposition—a diagram of possible futures.⁽¹⁾ Traced in 2003 as a drawing in sand in Cittadellarte (Biella), and presented in a Milan gallery in 2004, this initial gesture was ephemeral, like an inscription on the threshold of time.⁽²⁾ In sand, the symbol was vulnerable to wind, to a gesture of a hand or a step, to dissolution—a reminder that the most enduring ideas often begin as the most fragile marks. But the idea was not to preserve. The idea was to propagate.

In 2005, on the island of San Servolo—historically a monastery, later a military hospital and asylum—the Terzo Paradiso was carved into the land itself during the 51st Venice Biennale.⁽³⁾ There, the reconfiguration of infinity became an act of spatial re-inscription: a Land art gesture that reclaimed a site of exclusion, transforming it into a speculative ecology of reconciliation. The very ground was inscribed with an idea—not

sione in un'ecologia speculativa della riconciliazione. Il suolo stesso fu inciso con un'idea—non un ritorno all'Eden, ma l'invenzione di una nuova topologia.

Nel corso dei decenni successivi, *Il Terzo Paradiso* si è moltiplicato non come oggetto fisso, ma come forma mutevole, un simbolo vivente tradotto nel linguaggio di ciascun luogo. A Cuba, il motivo è stato tracciato sull'acqua da una coreografia di barche, realizzando un disegno momentaneo destinato a dissolversi con le onde.⁽⁴⁾ Sulle Alpi, è fiorito nella geometria dei fiori di lavanda—al tempo stesso botanico, sensoriale e stagionale, una composizione da sentire con l'olfatto oltre che da vedere.⁽⁵⁾ A Roma, il simbolo è emerso dall'assemblaggio di frammenti marmorei antichi, colonne classiche ricomposte non come rovine ma come diagramma—un'archeologia trasformata in profezia.⁽⁶⁾ A Cuneo davanti a un centro per sviluppare le vocazioni, è apparso come insieme di disegni di bambini.

Ogni iterazione è una traduzione, una forma site-specific di ciò che Édouard Glissant avrebbe chiamato una "poetica della relazione".⁽⁷⁾ *Il Terzo Paradiso* non è una scultura, né una performance. È un'ecologia del pensiero. È una finzione operativa, un gesto che invita comunità, paesaggi e storie in un atto condiviso di co-creazione simbolica. Racchiude in sé la promessa di una rigenerazione, non attraverso la

a return to Eden, but the invention of another topology altogether.

Over the ensuing decades, Terzo Paradiso proliferated not as a fixed object but as a mutable form, a living symbol translated into the language of each site. In Cuba, the motif was traced across water by a choreography of boats, enacting a momentary drawing that dissolved with the waves.⁽⁴⁾ In the Alps, it bloomed in the geometry of lavender flowers—at once botanical, sensorial, and seasonal, a composition to be smelled as well as seen.⁽⁵⁾ In Rome, the symbol emerged from the assembly of ancient marble fragments, pieces of classical columns reconfigured not as ruin but as diagram—archaeology turned into prophecy.⁽⁶⁾

Each iteration is a translation, a site-specific form of what Édouard Glissant would call a "poetics of relation."⁽⁷⁾ The Terzo Paradiso is not a sculpture, nor is it a performance. It is an ecology of thought. It is an operative fiction, a gesture that invites communities, landscapes, and histories into a shared act of symbolic co-creation. It holds within it the promise of regeneration, not through erasure of past wounds, but through their metabolization into new forms of life.

Pistoletto's reconfiguration of the infinity sign introduces a third loop—a central, ge-

cancellation of the wounds passed, but through their metabolization into new forms of life. In peace preventive.

La riconfigurazione del segno dell'infinito da parte di Pistoletto introduce un terzo anello—una zona centrale e generativa. Se il primo anello rappresenta il mondo naturale (il "primo paradiso") e il secondo quello artificiale o tecnologico (il "secondo paradiso"), allora questo nuovo centro espanso è uno spazio di negoziazione: una zona di relazionalità e di divenire.⁽⁸⁾

Secondo le fonti attuali, esistono centinaia di interventi del Terzo Paradiso in oltre trenta paesi.⁽⁹⁾ Questi includono collaborazioni con scuole, carceri, musei, gruppi civici e organizzazioni ambientali. L'opera non esiste come originale singolare, ma come una rete proliferante—una forma di poetica virale. Somiglia meno a un'opera d'arte tradizionale che a un micelio fungino: decentralizzata, generativa, viva.

Il simbolo del Terzo Paradiso—nella sua chiarezza, simmetria e riproducibilità—richiama in modo sorprendente la logica del logo. Ma è proprio in questo atto di mimesi che l'opera compie il suo gesto più sovversivo. Pistoletto rivendica il potere semiotico del segno, sottraendolo al mercato, non per vendere un prodotto ma per proporre un cambiamento paradigmatico planetario. È un contro-logo,

nerative zone. If the first loop represents the natural world (the "first paradise") and the second, the artificial or technological (the "second paradise"). This new, expanded center is a space of negotiation: a zone of relationality and becoming.⁽⁸⁾

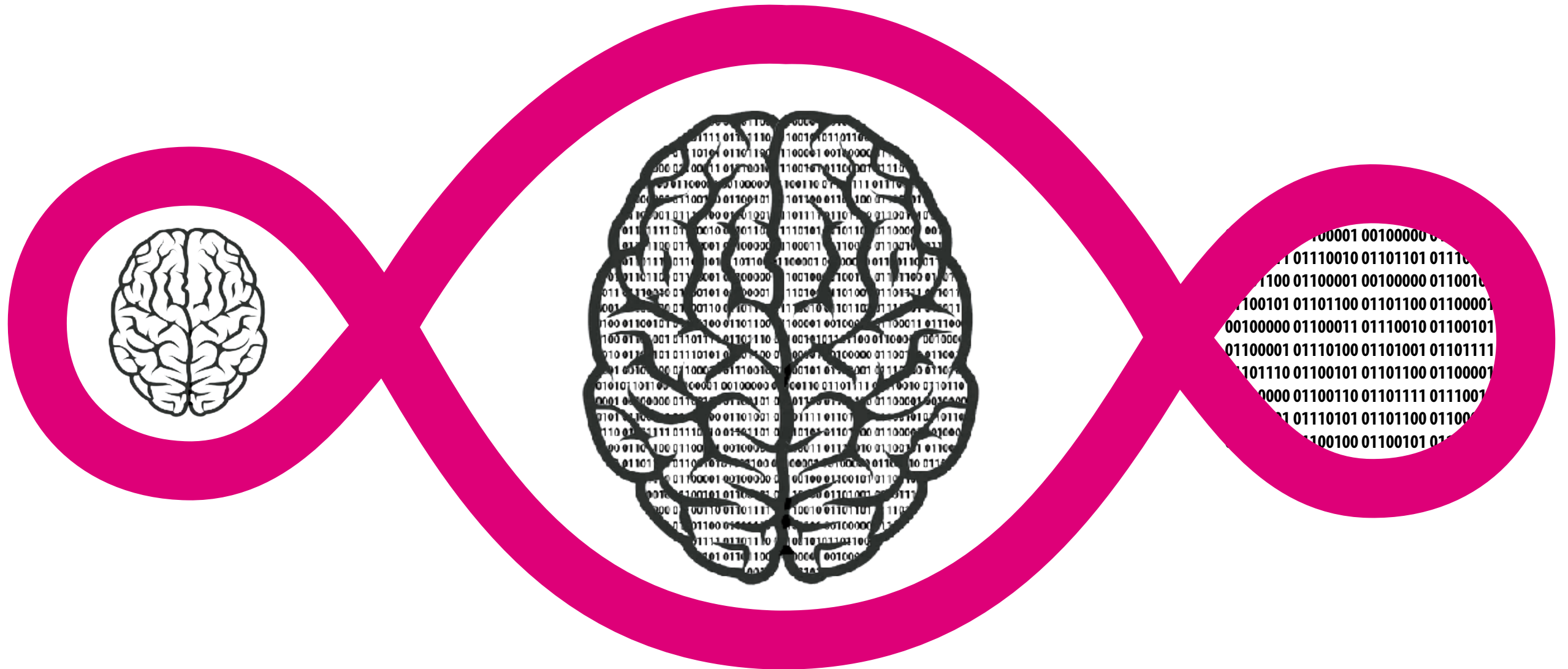
There have been, by current accounts, hundreds of Terzo Paradiso interventions across more than thirty countries.⁽⁹⁾ These include collaborations with schools, prisons, museums, civic groups, and environmental organizations. The work exists not as a singular original, but as a proliferating network—a form of viral poetics. It resembles less a traditional artwork than a fungal mycelium: decentralized, generative, alive.

The symbol of Terzo Paradiso—its clarity, symmetry, and reproducibility—bears an uncanny resemblance to the logic of adverb logos. But it is precisely here, in this act of mimicry, that the work performs its most subversive gesture. Pistoletto reclaims the semiotic power of the sign from the marketplace, deploying it not to sell a product but to propose a planetary paradigm shift. It is a counter-logo, a rebranding of the species not toward consumption but toward cohabitation.

This engagement with the grammar of commercial imagery is not incidental. In the late 1950s, Pistoletto studied at the advertising school founded by Armando Testa, the

La Formula della Creazione

01101100 01100001 00100000 01100110 01101111 01110010 01101101 01110101 01101100 01100001 00100000 01100100 01100101 01101100 01101100 01100001 00100000 01100011 01110010 01100101 01100001 01110100 01101001 01101111 01101110 01100101



Art & Generative A.I.

un rebranding della specie non in direzione del consumo, ma della coabitazione. Questo dialogo con la grammatica dell'immagine pubblicitaria non è casuale. Alla fine degli anni Cinquanta, Pistoletto studiò presso la scuola di pubblicità fondata da Armando Testa, la figura più influente della comunicazione visiva italiana del dopoguerra.⁽¹⁰⁾ Testa, pioniere della sintesi visiva, univa rigore concettuale e ironia metafisica nella creazione di identità aziendali, realizzando campagne iconiche per Lavazza, Martini & Rossi, Pirelli. Le sue grafiche, minimaliste e surreali, sfruttavano l'astrazione per creare forme memorabili e persuasive. In molti modi, l'intelligenza visiva di Testa—la sua capacità di comprimere idee complesse in simboli potenti—anticipò l'ascesa della cultura globale del branding. Pistoletto, immerso in quel contesto, assorbì non solo gli strumenti formali del mondo pubblicitario, ma anche le sue strategie affettive: come i simboli muovono i corpi, come la ripetizione genera significato, come l'immagine diventa pensiero condiviso. Con *Il Terzo Paradiso*, egli utilizza queste tattiche per smontarle. Il segno appare come un logo, ma si rifiuta di stabilizzarsi in un prodotto. Circola, ma invece di racchiudere un marchio, apre un processo. Non invita al consumo, ma alla partecipazione.

most influential figure in Italian advertising of the postwar period.⁽¹⁰⁾ Testa, a pioneer of visual synthesis, brought metaphysical wit and conceptual rigor to the design of corporate identities, creating iconic campaigns for brands like Lavazza, Martini & Rossi, and Pirelli. His graphics were minimalist yet surreal, making use of abstraction to craft memorable and persuasive forms. In many ways, Testa's visual intelligence—his ability to compress complex ideas into potent symbols—anticipated the rise of global branding culture.

*Pistoletto, immersed in this milieu, absorbed not only the formal tools of the advertising world but also its affective strategies: how symbols move bodies, how repetition generates meaning, how image becomes shared thinking. With *Terzo Paradiso*, he hijacks these tactics in order to undo them. The sign looks like a logo but refuses to stabilize into a product. It circulates, but instead of enclosing a brand, it opens a process. It invites not consumption but participation.*

*If the logos of capital consolidate identity through ownership, Pistoletto's symbol disperses identity through shared intention. In this way, *Terzo Paradiso* operates as both imitation and antidote: a mimetic critique of semiocapitalism that uses its own*

Se i loghi del capitale consolidano l'identità attraverso la proprietà, il simbolo di Pistoletto disperde l'identità attraverso l'intenzione condivisa. In questo senso, il *Terzo Paradiso* agisce al tempo stesso come imitazione e antidoto: una critica mimetica al semiocapitalismo che usa i suoi stessi strumenti per immaginare un'altra economia semiotica—basata sul comune, non sulla mercificazione.

È significativo, dunque, che *Il Terzo Paradiso*—opera radicata nel gesto corporeo, nella presenza comunitaria, nella logica sensuale ed effimera del paesaggio e del rituale—continui a svilupparsi oggi parallelamente all'interesse crescente di Pistoletto per l'intelligenza artificiale. Egli considera sistemi come ChatGPT non come tecnologie fredde disumanizzanti, ma come forme emergenti di intelligenza collettiva, eco contemporanea di quella stessa co-autorialità planetaria che è al cuore del *Terzo Paradiso* e, prima ancora, degli *Specchi*. Proprio come ogni incarnazione del simbolo viene creata collettivamente—da comunità, studenti, contadini, marinai, bambini—così anche l'insieme di queste azioni globali costituisce una sorta di memoria distribuita, un frutto vivo dell'intelligenza condivisa del pianeta. L'opera diventa un archivio non solo di gesti, ma di intenzioni, visioni e riconciliazioni. I suoi recenti *Dipinti a codice QR* segnano un'ulteriore iterazione

*tools to imagine a different semiotic economy—one of commoning, not commodifying. It is significant, then, that *Terzo Paradiso*—a work rooted in embodied gesture, in communal presence, in the sensual and ephemeral logic of landscape and ritual—continues to unfold today alongside Pistoletto's deepening engagement with artificial intelligence. He sees systems like ChatGPT not as cold technologies, but as emergent forms of collective intelligence, the contemporary echo of that same planetary co-authorship at the heart of *Terzo Paradiso* and his first *Mirror Paintings*. Just as each incarnation of the symbol is created collectively—by communities, students, farmers, sailors, children—so too does the accumulation of these global actions form a kind of distributed memory, a living fruit of the planet's shared intelligence. The work becomes an archive not only of gestures but of intentions, visions, and reconciliations. His recent QR Code paintings mark another iteration of this thinking: visual portals that both encode and connect, translating symbolic forms into navigable systems.*

The coexistence of these practices—the performative and the computational, the ecological and the algorithmic—points to an expanded field of art in which human and machine co-compose, not in opposition, but in resonance. This very essay is itself an

di questo pensiero: portali visivi che codificano e connettono, traducendo forme simboliche in sistemi navigabili.

La coesistenza di queste pratiche—performative e computazionali, ecologiche e algoritmiche—indica un campo espanso dell'arte in cui l'umano e la macchina co-compongono, non in opposizione, ma in risonanza con le persone. Questo stesso saggio è espressione di quella risonanza: scritto in dialogo con ChatGPT, è un atto collaborativo di pensiero tra umano e intelligenza artificiale, tra voce curatoriale e compagno sintetico, nel continuo progetto di immaginare il *Terzo Paradiso*.

expression of that resonance: written in dialogue with ChatGPT, it is a collaborative act of thought between human and AI, between curatorial voice and synthetic companion, in the ongoing project of imagining the Third Paradise.

¹ Pistoletto, Michelangelo. *Il Terzo Paradiso*. Cittadellarte, Biella, 2003.

² La prima versione è stata presentata alla Galleria Salvatore Ala, Milano, 2004.

³ Vedi la documentazione di *Electa* dell'installazione a San Servolo, Biennale di Venezia, 2005.

⁴ Questa versione si è svolta il 16 dicembre 2014. È stata realizzata dal club dei pescatori di Cuba e curata da Galleria Continua, in collaborazione con l'artista cubano Alexis Leyva "Kcho".

⁵ Installazione con lavanda al Forte di Exilles nelle Alpi, 2017.

⁶ Creata in collaborazione con istituzioni archeologiche alle Terme di Caracalla, Roma, 2012.

⁷ Glissant, Édouard. *Poetica della Relazione*. University of Michigan Press, 1997.

⁸ Pistoletto descrive il *Terzo Paradiso* come "la fusione tra il primo e il secondo paradiso" in varie conferenze pubbliche.

⁹ Al 2024, oltre 200 interventi documentati nel mondo (fonte: Cittadellarte – Fondazione Pistoletto).

¹⁰ Armando Testa (1917–1992) è stato un graphic designer e innovatore pubblicitario noto per aver unito l'estetica d'avanguardia con la strategia commerciale.

¹ Pistoletto, Michelangelo. *Il Terzo Paradiso*. Cittadellarte, Biella, 2003.

² The first version was presented at Galleria Salvatore Ala, Milan, 2004.

³ See *Electa's* documentation of the San Servolo installation, Biennale di Venezia, 2005.

⁴ This version took place on December 16, 2014, realized by the Fishermen's Club of Cuba and curated by Galleria Continua, in collaboration with the Cuban artist Alexis Leyva "Kcho".

⁵ *Terzo Paradiso, Lavender installation at Forte di Exilles in the Piedmontese Alps, 2017.*

⁶ Created in collaboration with archaeological institutions at the Terme di Caracalla, Rome, 2012.

⁷ Glissant, Édouard. *Poetics of Relation*. University of Michigan Press, 1997.

⁸ Pistoletto describes the Third Paradise as "the fusion between the first and second paradise" in various public lectures.

⁹ As of 2024, over 200 documented instances globally (source: Cittadellarte – Fondazione Pistoletto archives).

¹⁰ Armando Testa (1917–1992) was a graphic designer and advertising innovator known for merging avant-garde aesthetics with commercial strategy.